

**Relazione sulla gestione economica allegata al Bilancio al 31/12/2010
(redatta dal Tesoriere ai sensi dell'art. 18 dello statuto)**

Carissimi soci,

lo schema di bilancio che si presenta per l'approvazione è predisposto secondo le indicazioni della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti che prevedono due prospetti distinti, sebbene collegati tra di loro: il Rendiconto della Gestione che analizza gli oneri e i proventi dell'esercizio e lo Stato Patrimoniale destinato ad evidenziare la struttura patrimoniale dell'ente di volontariato.

Lo Stato Patrimoniale presentato all'assemblea rispecchia fedelmente il prospetto riportato nella Raccomandazione n. 1 della Commissione citata, mentre il Rendiconto di Gestione che è a sezioni contrapposte e suddiviso sulla base del tipo di attività che genera oneri e proventi, è stato adattato, così come espressamente consentito dalla normativa, al fine di poter riportare esattamente i movimenti avvenuti in corso d'anno.

Date queste premesse, si passa ad esaminare nel dettaglio il bilancio.

Partendo dal Rendiconto della gestione, in primo luogo si evidenzia il risultato dell'esercizio che presenta un avanzo di € 15.57243.

L'avanzo comprende la quota del 5 per mille 2009 pari a € 10.741,22 che, pur se non ancora incassata, è possibile contabilizzare poiché ufficialmente l'agenzia delle entrate a fine 2010 ha pubblicato gli elenchi delle associazioni beneficiarie con i relativi importi.

Va fatto notare che l'importo ha fatto registrare una flessione di più di 6.000 euro rispetto all'anno precedente (il 5 per mille 2008 era stato di € 16.922,68), motivo per cui si è deciso nel corso dell'anno 2010 di impegnarsi in campagne di promozione nel periodo a ridosso della dichiarazione dei redditi, anche perché visti i tagli drastici ai finanziamenti alla cooperazione allo sviluppo, il 5 per mille resta uno dei modi più diretti per il reperimento dei fondi.

Come detto, il Rendiconto è suddiviso in sezioni.

La sezione 1) ATTIVITA' TIPICHE presenta i risultati dei progetti svolti.

Nel corso del 2010, come è facile notare, è proseguito il progetto ADAMO II. Durante l'anno sono state anticipate alcune somme necessarie al lavoro delle suore impegnate in Albania.

A fronte dell'incasso, da parte della Regione Puglia della prima rata di € 9.500,00 pari al 25% del totale del progetto, sono stati utilizzati fondi per € 16.616,02

Tuttavia, alla data odierna si è già provveduto a rendicontare le ulteriori attività svolte e la Regione Puglia ha già accreditato un importo ulteriore di € 22.800,00. A giorni sarà presentato il rendiconto finale del progetto che si è concluso lo scorso mese di aprile.

Per quanto riguarda la Guinea Bissau, sono stati realizzati micro-progetti agrari grazie al contributo della Camera di Commercio di Foggia (€ 4.000,00) e alla devoluzione del Premio della pace assegnato al socio Tonio Scopelliti (€ 5.000,00). Al 31 dicembre 2010 risultavano ancora non inviate a Farim € 2.000,00, importo che tuttavia ad oggi è stato già inviato a Padre Carlo Andolfi per il tramite della Curia di Bissau.

Va evidenziato, inoltre, che tra gli oneri straordinari è riportata la svalutazione prudenziale del credito di € 2.137,85 nei confronti del Comune di Foggia per il Progetto Mezzogiorno-Africa, considerato il lungo tempo trascorso dall'emissione del mandato e le difficoltà finanziarie in cui versa l'Ente cittadino.

La voce complessiva relativa alle svalutazioni comprende anche un importo di € 20,62 corrispondente all'IVA pagata sulla SIAE per la cena giusta 2009 che non è stata recuperata.

Importante novità è stata la prima edizione del Master in Cooperazione, Salute e Pace le cui spese a tutt'oggi non sono ancora state liquidate dall'Università degli studi di Foggia. Il relativo importo è inserito in bilancio a seguito della comunicazione ufficiale di approvazione della rendicontazione delle spese, inviata alla nostra associazione, da parte del Consiglio di Facoltà di Medicina nella seduta del 21 dicembre 2010.

Ad agosto 2010 è partito anche il progetto Micro-Macro il cui soggetto attuatore è Focsiv. Solidaunia è stata designata quale associazione responsabile per le attività in Puglia e Molise.

A fronte di un contributo monetario del 10% pari a € 5.893,34 (€ 2.946,67 a Regione) riportato nel rendiconto, Solidaunia ha potuto organizzare corsi di formazione a ragazzi, ricevere attrezzature informatiche e ottenere un budget a disposizione per la realizzazione di trasmissioni radiofoniche e documentari video. I soci Edgardo Tufo e Fulvio di Giuseppe hanno svolto il compito di focal-point, rispettivamente per Puglia e Molise. Di tale aspetto viene dato conto nello Stato Patrimoniale attraverso la presenza di un apposito Fondo vincolato Italia

Si segnala, infine, il sostegno all'Ambulatorio interetnico, grazie alla donazione ricevuta da privati, che ha consentito di mantenere aperto lo sportello presso gli OO.RR. di Foggia.

Passando alla sezione 2) destinata ad accogliere le risultanze delle RACCOLTE FONDI, oltre ai consueti appuntamenti con Abbiamo riso... e la Cena Giusta, nel 2010 si è migliorata l'organizzazione del laboratorio di bomboniere solidali. Questo ha permesso di incrementare i contributi ricevuti e tale trend è ulteriormente migliorato nell'anno in corso.

Per quanto riguarda le ATTIVITA' STRAORDINARIE (sezione 3) si rammenta l'organizzazione del Cineforum Le periferie e la partecipazione al progetto "1 € per Parco San Felice".

Infine sembra opportuno evidenziare i quasi inesistenti costi di struttura, pari a € 190,34. Uniti agli oneri bancari di € 252,90, gli oneri di supporto generale ammontano a meno di € 500,00. E' la conferma numerica dello "stile" che ci si è voluti dare, privilegiando l'impegno delle persone in termini di tempo ed energie profuse.

Se tale "stile" fa parte dell'identità di Solidaunia e occorre proseguire in tale direzione, è importante, tuttavia interrogarsi sulle migliori modalità di organizzazione del lavoro per proseguire nell'impegno a sostegno dei progetti in corso e da iniziare.

Il secondo prospetto, lo Stato Patrimoniale evidenzia nell'attivo la costituzione della dotazione dell'associazione al 31 dicembre 2010. Com'è facile notare oltre alle disponibilità liquide in banca e in cassa, sono presenti crediti di cui si è già detto, oltre a € 925,00 relative a donazioni effettuate negli ultimi giorni dell'anno, di competenza del 2010 ma incassate nel 2011.

Tra le rimanenze è ricompreso il valore del riso rimasto invenduto durante la scorsa edizione di Abbiamo riso... (€ 1086,25) ed il costo delle magliette ancora non acquistate (€ 168,54). E' stato poi valorizzato il valore del materiale donato all'associazione che potrà essere utilizzato per i mercatini solidali, in particolare le borse guineensi.

Il lato del passivo dello Stato Patrimoniale evidenzia la suddivisione tra Patrimonio Libero e Vincolato.

Risulta nel Patrimonio libero anche l'ammontare totale dei contributi 5 per mille ricevuti in attesa che formalmente vengano destinati dal Consiglio Direttivo ai progetti di sostegno che saranno indicati.

I Fondi vincolati per l'Angola comprendono donazioni ricevute per l'evento di Sora (€ 958,00), per la vendita del libro di don Michele De Paolis (€ 614,00) e una donazione del CRAL INPS (€ 375,00).

I Fondi vincolati per la Guinea Bissau comprendono il ricavato della raccolta di Abbiamo riso e la differenza dei fondi per i micro-progetti agrari non inviati alla data del 31 dicembre 2010.

Il fondo vincolato Italia comprende l'importo di € 350,00 destinato a finanziare l'Ambulatorio Interetnico di Foggia ed una quota destinata alle attività del progetto MicroMacro condotto con la Focsiv.

Per completare si segnala la presenza di un debito v/erario relativo alle ritenute operate nel mese di dicembre alla Mediatrice Culturale dell'Ambulatorio e versate nel mese di gennaio 2011 (€ 250,00) ed, infine, un piccolo importo tra i ratei passivi relativo a spese di competenza del 2010 (consumi ENEL e spese di tenuta conto corrente).

Le disponibilità liquide, infine, (vale a dire fondi a disposizione in cassa e sui conti correnti bancari e postali) ammontano al 31 dicembre 2010 a € 49.020,14

Termino con l'auspicio di una crescita dell'Associazione che, al di là dell'incremento delle risultanze di bilancio, possa portare sempre più soci e volontari ad impegnarsi in prima persona per proseguire nella *mission* iniziata nel 2005.

Il Consigliere tesoriere
(Michele Gramazio)